



uniStem



Comunicato stampa

La notte della ricerca in Europa 26 Settembre 2008

Una Notte in Laboratorio

Milano, 23 settembre 2008 - Il 26 settembre 2008 avrà luogo in tutta Europa la “Notte dei ricercatori”, progetto cofinanziato dalla Commissione Europea, che vede diverse città italiane ed europee impegnate nel tentativo comune di aprire uno spazio di incontro e dialogo tra il mondo scientifico della ricerca e la società civile.

Grande successo per il 2008, che vede sei progetti finanziati in altrettante regioni italiane (Campania, Lazio, Lombardia, Piemonte e Valle D’Aosta, Sicilia) sotto l’alto patronato della Presidenza della Repubblica e con il patrocinio del Ministero degli affari Esteri e del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca.

A Milano, presso la sede centrale dell’Università degli Studi in Via Festa del Perdono 7 a pochi passi dal Duomo, si terrà la manifestazione **“Una notte in laboratorio (NITLAB)”** organizzata e coordinata da **Caterina La Porta** (Laboratorio di Oncologia Molecolare dell’Università degli Studi di Milano e UniStem), insieme ai ricercatori di **UniStem** che avrà un **prologo il 25 settembre al Civico Planetario di Milano** dove si terrà **la conferenza: “Buchi neri e stelle di neutroni” con Fabio Peri alle ore 21.00.**

L’evento, come già avvenuto per l’edizione 2007, e’ sotto il patrocinio e contributo dell’Assessorato alla Salute del Comune di Milano oltre che della Comunità Europea.

La notte dei ricercatori di quest’anno è la terza cofinanziata dalla comunità europea nell’ambito del progetto “People” del sesto e del settimo programma quadro.

“Lo scopo dell’evento promosso dalla Comunità Europea - spiega Caterina La Porta - è di far conoscere i ricercatori al grande pubblico e di aprire uno spazio di incontro e dialogo tra il mondo scientifico della ricerca e la società civile”.

L’iniziativa, a livello comunitario, nasce dalla constatazione del troppo scarso numero di studenti che intraprendono studi di carattere scientifico e una carriera di ricerca in Europa in generale e in alcuni stati in particolare.

Infatti, come descritto dai dati raccolti dalla comunità europea, in Italia, Slovacchia, Estonia e Lituania la crescita nel numero di ricercatori per mille persone che lavorano è negativa mentre in paesi come la Finlandia e la Svezia c’è un incremento con il più alto numero di ricercatori per 1000 persone che lavorano (più di 10).

“E’ anche evidente – afferma Gianpiero Sironi, Prorettore alla Ricerca dell’Università degli Studi di Milano - che una pianificazione di sviluppo del nostro paese deve prendere in considerazione sia lo sviluppo della ricerca che l’adeguamento delle opportunità formative delle nostre università in un’ottica di richiesta di mercato del lavoro almeno europea. La strategia di indire una notte della ricerca in tutta Europa il 26 settembre indubbiamente può portare i suoi frutti”.

Nelle precedenti edizioni milanesi c’è stato un grande interesse di pubblico, soprattutto da parte di studenti e insegnanti delle scuole elementari e superiori con una numerosa partecipazione in particolare ai laboratori interattivi.

L’evento anche quest’anno è stato pensato come un momento collettivo dei cittadini milanesi di partecipazione a diverse attività di laboratorio o a momenti di riflessione comuni insieme a giornalisti di spicco come Giovanni Caprara e Armando Massarenti, ricercatori di fama internazionale che operano all’interno dell’Università milanese, imprese coinvolte nello sviluppo di aree strategiche di ricerca per il paese, nella magnifica cornice dell’Università degli Studi di Milano, sede che conferisce autorevolezza e proietta i giovani nel loro futuro di possibili studenti universitari.

I laboratori interattivi, organizzati in collaborazione con il **Centro Interdipartimentale di microscopia avanzata (CIMA)** e il **Centro Interuniversitario di Ricerca per la Comunicazione e l’apprendimento informale della matematica dell’Università di Milano**, saranno in tutto sei divisi in diverse fasce di età con contenuti naturalistici, biologici e fisici ed hanno suscitato un grande interesse da parte del mondo scolastico. I Ricercatori del **Planetario Civico** inoltre allestiranno un planetario gonfiabile all’interno delle aule dell’Università dove sarà possibile assistere ad uno spettacolo volto a familiarizzare i partecipanti al mondo delle stelle e de pianeti.

E’ previsto anche uno spettacolo teatrale, **(ē)stran(ē)a**, che si propone di raccontare la geometria utilizzando oltre al linguaggio formale della matematica anche il linguaggio teatrale.

Un momento importante, in particolare per gli studenti universitari che vogliono intraprendere un’esperienza di ricerca in Europa, sarà il “corner europeo” dove laureati in varie discipline che hanno svolto attività di ricerca all’estero come Erasmus o Marie Curie metteranno a disposizione degli interessati le proprie esperienze in incontri “one to one”.

E’ stato anche bandito un concorso fotografico con il tema ”fotografa un ricercatore. I vincitori saranno premiati durante la serata e le fotografie saranno esposte per tutta la durata dell’evento. Piccoli snack e un rinfresco serale allietterà l’evento che si concluderà con un concerto del gruppo musicale “Octavo Richter” che suona musica Jazz contemporanea.

La manifestazione si terrà dalle 14 alle 23. E’ necessario registrarsi.

Per ogni ulteriore informazione: www.nitlab.unimi.it - nitlab@unimi.it

Ufficio Stampa

Studio Comunicazione

Simona Centanni (348-8704541) e Diego Gianelli (340-7424253)

e-mail: studiocomunicazione.sc@gmail.com